



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

II^a COMMISSIONE CONSILIARE

SICUREZZA DEL CITTADINO – POLIZIA URBANA – TRAFFICO – VIABILITA' – AREE CIMITERIALI

URBANISTICA – POLITICHE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – IGIENE DEL TERRITORIO –
TOPONOMASTICA

Verbale n. 98

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 20 del mese di Ottobre, nella sala del Consiglio Comunale si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, indetta in prima convocazione per le ore 12,00 con inizio alle ore 12,10 per discutere il seguente Ordine del Giorno: Videosorveglianza.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario Saveria Nicolina Petrolo

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

				2 ^a conv.	SOSTITUTI
1	SCHIAVELLO ANTONIO	Presidente	P		
2	BUCCARELLI UMBERTO	Vice Presidente	A		
3	SERVELLI IVAN	Componente	P		
4	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	A		Sarlo C.
5	DE LORENZO ROSANNA	Componente	P		
6	PALAMARA ANGELO	Componente	A		
7	MURATORE GIUSEPPE	Componente	P		
8	LO BIANCO ALFREDO	Componente	P		Esce ore 13,10
9	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Componente	P		
10	LAGROTTA MARIA ROSARIA	Componente	A		
11	ARCELLA RAFFAELE	Componente	P		
12	RUSSO GIOVANNI	Componente	A		Roschetti A.
13	CUTRULLA' GIUSEPPE	Componente	P		
14	PILEGI LOREDANA	Componente	P		
15	FALDUTO SABATINO	Componente	A		
16	MASSARIA ANTONIA	Componente	A		Ursida S. esce ore 12,50
17					

Presiede la seduta il Presidente Antonio Schiavello il quale fatto l'appello ed accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la stessa in prima convocazione alle ore 12,00.

Il Presidente avvia i lavori, e comunica che su richiesta del Commissario G. Muratore e gli altri Consiglieri sono stati convocati il Dirigente Dott. Filippo Nesci e l'Assessore Ing. Giuseppe Russo per quanto riguarda la videosorveglianza, in quanto per un disguido non sono stati presenti nella sua Commissione, cioè la I^a Commissione. La convocazione è per porre alcune domande ed avere chiarimenti su tale argomento e le modifiche apportate.

Interviene il Consigliere G. Muratore e chiede che il Dirigente porti il contratto della Ditta DUSTY poiché ricorda che tratta di videosorveglianza e non di foto trappole che sono un'aggiunta. Chiede perciò se la Ditta DUSTY si limita alle foto trappole o alla videosorveglianza, convinto che la videosorveglianza è una cosa importantissima in quanto ha saputo che qualche foto trappola è stata portata via cioè è stata rubata, mentre la videosorveglianza è diversa e può essere anche a 360°.

Interviene il Consigliere S. Ursida dicendo che nel leggere il regolamento si fa confusione, si parla di videosorveglianza e nello stesso tempo di foto trappola, siccome sono due cose distinte e separate vuole capire di cosa si tratta, di cosa si sta parlando, capire anche se il progetto è regolamentato e se parliamo così di città sicura.

Interviene il Consigliere A. Lo Bianco che esprime un parere più tecnico che amministrativo, secondo lui la foto trappola e la telecamera sono la stessa cosa poiché si possono fare degli intercollegamenti tra di loro in quanto ci sono foto trappole che non vanno oltre a un certo raggio. Aggiunge, "che se si parla di fotocamera a palla che sono tutta un'altra cosa allora parliamo di sicurezza generale, se parliamo di città sicura dobbiamo parlare di questo tipo di telecamera che è a 360°, esistono poi altri tipi di telecamere, telecamere ad infrarossi ecc. Questi sono aspetti più tecnici che amministrativi, dobbiamo perciò vedere cosa vogliamo!".

Interviene il Presidente chiedendo se ci sono ulteriori domande da fare.

Interviene il Comandante Dott. F. Nesci convocato proprio per dare dei chiarimenti su detto argomento precisando che il Comando dei Vigili Urbani è già dotato di un regolamento e lavora in sinergia con l'Assessorato all'Ambiente per cercare di risolvere tale problematica. Ricorda com'era la città tempo fa e che oggi sono state elevate diverse sanzioni per quanto riguarda il controllo del territorio e che pur avendo effettuato numerosi verbali c'è la necessità di vedere altri strumenti di controllo perciò integrare altre videosorveglianze, che la città di Vibo ha già installate e che ad oggi non sono funzionanti, gestite dalla Questura e perciò il Comando Vigili non ne è responsabile. Continua dicendo che il Sindaco Dott. E. Costa si era preso l'impegno di ripristinare con circa 50.000 euro la videosorveglianza, questo molto apprezzato dal Prefetto.

C'è il regolamento perciò si può integrare la videosorveglianza ma più la foto trappola onde evitare le contestazioni, perciò aggiunge, si sta più tranquilli con la foto trappola.

Continua dicendo che hanno già installato i cartelloni così come previsto dal garante della privacy, sottolinea che lui parla come Organo di Controllo, quindi ha elaborato l'integrazione del regolamento con cartellonistica, con le vie indicate nella delibera dove non si esclude anche

l'inclusione di altre vie ecc. per esempio in zona Campo Sportivo, via Olivarella ecc. il problema è stato già risolto sempre con la cartellonistica, infatti i cumuli di rifiuti non esistono più, ora si deve monitorare la corretta attività della "Differenziata".

Per quanto riguarda il progetto "Vibo Città Sicura", quel finanziamento si perse per ritardi accumulati dalla Provincia di Vibo Valentia che è in dissesto.

L'utilità delle video trappole riportate nel regolamento è di avere uno strumento concreto per poter sanzionare e proprio per questo lui si è apprestato a metterlo in atto.

Interviene il Consigliere A. Roschetti dicendo che si sa che la videosorveglianza ha tre principi che sono: liceità, necessità e proporzionalità. Il principio della liceità stabilisce che la videosorveglianza avviene nel pieno rispetto dei dati sulla privacy; quello della necessità stabilisce che la videosorveglianza non deve essere invasiva; quello della proporzionalità stabilisce che la videosorveglianza deve essere installata allorquando altre misure che sono state valutate sono insufficienti o inattuali, detto ciò chiede al Comandante se può rassicurare la Commissione che da parte dei Vigili Urbani, c'è la certezza che verranno installate in luoghi sicuri o dove ci potrebbero essere problemi di Ordine Pubblico ecc.

Interviene il Comandante dicendo che la norma regolamentare non dice e non individua dove vengono installate. Per quanto riguarda i dati personali invece, con decreto del Sindaco è stato già approvato, questo regolamento del Comune di Vibo Valentia ed è vigente. Non è mai stato oggetto di contestazione ma deve avere delle modifiche, il dato critico è che Vibo Valentia non ha la videosorveglianza, per quanto riguarda i dati il responsabile è il Comandante della Polizia Municipale nominato con decreto del Sindaco e le immagini sono consegnate al Comando Vigili salvo altre immagini gestite dalle forze dell'Ordine gestiti dal Comune e i Vigili non sono responsabili di apparati gestiti da Carabinieri o altre forze dell'ordine per la loro finalità.

Interviene il Consigliere R. De Lorenzo e chiede se si sta parlando di videosorveglianza o di foto trappole.

Risponde il Comandante dicendo che non funziona ancora nulla, che per poter sanzionare i cittadini debbono inserire queste foto trappole e videosorveglianze, non funzionano telecamere e le foto trappole fornite dalla nostra Ditta già utilizzati per i rifiuti solidi urbani sono già installate e posizionate con appositi cartelli. Queste sono le domande a cui lui può rispondere e ha già motivato la scarsità di Risorse Umane.

Interviene il Consigliere R. De Lorenzo dicendo che ben venga questo sistema che vengano poste video e foto trappole per un sistema di tutela. Vorrebbe capire l'aspetto della raccolta dei rifiuti, se sono previste tutte e due le cose cioè foto trappole e videosorveglianze o in caso contrario l'una o l'altra.

Interviene il Consigliere G. Muratore dicendo che non si discute solo sull'integrazione ma bisogna capire se la ditta DUSTY ha obbligo per contratto di installare a sue spese la videocamera o se c'è un onere economico per la Ditta DUSTY.

Interviene il Presidente chiedendo al Comandante e all'Assessore di rispondere alle domande.

Il Comandante risponde alla domanda posta dal Consigliere R. De Lorenzo dicendo che Vibo Valentia avrebbe due sistemi ma che verranno utilizzati solo le foto trappole.

Interviene l'Assessore Ing. G. Russo rispondendo al Consigliere G. Muratore e citando l'art. 14 del CSA, dicendo che la ditta DUSTY ha presentato anche l'offerta tecnica oltre che economica, perciò provvederà a n°17 focolai di telecamere fisse. L'Amministrazione dovrà però fornire corrente elettrica e Wi Fi collegata con i Vigili Urbani e i punti luce ecc.

Interviene il Consigliere G. Muratore dicendo che bisogna quindi capire se l'Amministrazione fornirà questa Wi Fi.

L'Assessore G. Russo continua il discorso dicendo che si sta interessando e si riserva di rispondere perché mancano i soldi per le spese accessorie.

Interviene il Presidente chiedendo se le foto trappole fanno solo fotografie o registrano, se vengono trasmessi i dati al Comando Vigili, e chi li gestisce.

Risponde il Comandante dicendo che la domanda è corretta e spiega che l'immagine viene registrata mentre la foto trappola non è visibile, è abbandonata a se stessa e si deve estrapolare e da quel momento diventa patrimonio dei Vigili Urbani. Non è la Ditta che lavora sui dati della sim card ma il Comando Vigili Urbani. I Computers non hanno dati dei cittadini ma un'Hard Disk esterno per evitare che entrino Hacker ecc. Questo è il sistema di tutela adottato.

Interviene il Consigliere A. Roschetti dicendo che la DUSTY dovrebbe fornire 30 telecamere ma riguardo le spese del Comune chiede se è stato fatto un preventivo.

Interviene il Comandante dicendo che lui risponde delle procedure riguardo le foto trappole, e che le telecamere non sono state installate per mancanza di fondi.

Interviene l'Assessore Ing. G. Russo confermando che non ci sono risorse finanziarie e che provvederà ad informarsi.

Interviene il Presidente dicendo che si farà una proposta nel nuovo bilancio.

Interviene il Consigliere G. Muratore dicendo che su queste foto trappole non è molto d'accordo ma è d'accordo su più videosorveglianze, vuole sapere se è stato calcolato un costo, se esiste una quantificazione della Wi Fi o corrente elettrica, che bisogna fare un calcolo delle videocamere della ditta DUSTY e delle video trappole e chiede se la DUSTY ci guadagna o rimane inalterata.

Interviene il Presidente dicendo di porre queste domande in I^a Commissione.

Interviene il consigliere A. Lo Bianco dicendo che si stanno allontanando dalla funzione fotocamera che sono state messe nel contratto e valutate dai nostri tecnici e una commissione, che esiste un contratto firmato dal R.U.P., dove la commissione ha approvato questo sistema e quindi i tecnici

hanno già fatto un calcolo; continua dicendo che a loro (riferendosi ai componenti della Commissione) non interessa se hanno fatto il più o meno visto che la proposta è stata fatta dal Comandante. Se parliamo di videosorveglianza, aggiunge, parliamo di cose più complicate, questo di oggi è solo un contorno della situazione. Il Consigliere continua il discorso dicendo che questo problema si risolverà al più presto mettendo l'auto trappola ma che si potrebbe fare uno studio di fattibilità, cioè un sistema di videosorveglianza per tutta la città e questo è stato fatto quindi è d'accordo con ciò che ha detto il Consigliere G. Muratore.

Interviene il Consigliere R. Arcella dicendo che oggi si ritrovano a verificare un atteggiamento preso dall'Amministrazione Comunale e che a fronte della funzionalità dobbiamo fare i conti con i cittadini che non vogliono la differenziata, perciò è d'accordo per le foto trappole, e chi sbaglia, aggiunge, deve pagare.

Interviene il Comandante dicendo che il sistema non prevede la differenziata dei rifiuti ma di Ordinanza Sindacale generica sul territorio, siccome la Ditta che gestisce i rifiuti in città ha messo le foto trappole io ho dovuto adeguare il regolamento per stare tranquilli sulle sanzioni. Ad oggi non utilizziamo telecamere in città ma solo foto trappole.

Interviene il Consigliere C. Gioia dicendo che è inutile insistere ad interrogare l'Assessore se alcune decisioni sono state prese dall'Assessorato precedente. Dalle informazioni in mio possesso aggiunge, il costo a carico del Comune era circa dai 30 ai 35.000 euro, informazioni che ho avuto in via ufficiosa. Per fornire questo sistema Wi Fi quindi si è deciso di attivare comunque un sistema di prevenzione diverso, basato sulle foto trappole, ma sempre indispensabile, quindi, se la finalità era quella la stiamo raggiungendo.

Interviene il Presidente e ringrazia l'Assessore e il Comandante per la loro disponibilità.

Il Presidente Antonio Schiavello chiude l'odierna seduta di Commissione Consiliare alle ore 13,20.

Il Presidente
F.to Antonio Schiavello

Il Segretario
F.to Saveria Nicolina Petrolo